

Un altro anno di intenso impegno per il Consiglio Affari Economici



Contenti per i lavori già conclusi

Finalmente sono stati tolti i ponteggi e possiamo vedere quasi terminati i lavori di restauro e consolidamento delle torri campanarie, dopo che già avevamo restaurato la facciata e il pronao. I lavori sono consistiti nel consolidamento delle strutture murarie con il controllo e il ripristino delle chiavi e dei tiranti, il rifacimento dell'intonaco, la tinteggiatura e la costruzione all'interno della cella campanaria di un castello che ammortizza il movimento delle campane. All'inizio, quando abbiamo preso coscienza dell'urgenza dei lavori perché potevano cadere calcinacci e mettere a rischio l'incolumità dei passanti, sembrava un'impresa impossibile, è dunque con vera soddisfazione che vediamo la fine di questi lavori. Da molto tempo i campanili sono coperti dai ponteggi e i lavori sono durati più del previsto, ma come sempre alcuni contrattempi e la cura per operare in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni storici e artistici, ha comportato una dilatazione dei tempi. Proprio la Soprintendenza ha richiesto di utilizzare diverse tonalità di tinteggiatura per differenziare la parte più antica da ciò che è stato aggiunto in tempi più recenti.

Dobbiamo ringraziare la generosità di molti parrocchiani che con piccole of-

ferte o oblazioni più generose, hanno dato un contributo determinante. Sono state di aiuto anche le raccolte fatte in occasione di varie cene, preparate con il contributo dei ristoratori. Testaroli e panigacci, zuppa di pesce, asado e cena ai Castelli.

Ci ha aiutato anche la diocesi con il contributo dei fondi derivanti dall'otto per mille e importantissima è stata la donazione della Fondazione San Paolo.

Se abbiamo potuto coprire con questi contributi la maggior parte dell'ammontare della spesa, una grossa fetta resta ancora da pagare: per saldare tutte le ditte abbiamo dovuto richiedere un mutuo bancario che per molti anni peserà sul bilancio parrocchiale. Non è dunque finito l'impegno di una amministrazione oculata che persegua ogni risparmio possibile e anche la ricerca di ulteriori fondi.

Nel frattempo un lavoro molto importante, anche se meno visibile è stato realizzato all'interno della casa parrocchiale ed è il rifacimento dell'impianto di riscaldamento. Un lavoro necessario perché l'impianto precedente era ormai logoro e molto dispendioso. Il nuovo impianto oltre a fornire un servizio più efficiente per i bambini del catechismo e per quanti utilizzano le aule parrocchiali, permette un risparmio sul consumo di gas. Anche per questo lavoro abbiamo avuto il contributo della Diocesi con i fondi dell'otto per mille.

Che cosa resta da fare.

Un problema che dobbiamo affrontare con una certa urgenza sono i lavori necessari per la messa in sicurezza e la conservazione della Chiesa di San Nicolò. Ci rendiamo conto di come essa sia un patrimonio dal valore inestimabile e pertanto sentiamo la responsabilità della sua conservazione. Nella coscienza che tale compito è un onere impossibile per le sole forze della parrocchia, e riconoscendo che tale monumento è un bene prezioso per la nostra città e per l'intero territorio abbiamo cercato di coinvolgere sia l'amministrazione Comunale che la Soprintendenza ai beni artistici della Liguria, per poter attingere ad eventuali contributi statali ed europei. I primi passi che abbiamo fatto presso le autorità competenti hanno riscontrato un interessamento che è sembrato fattivo e sincero. Sappiamo che il coinvolgimento degli enti pubblici comporta sempre procedure complesse e tempi lunghi, ma confidiamo che i propositi espressi non rimangano solo parole o buone intenzioni.

A breve dobbiamo mettere mano all'ascensore che permette di accedere alla casa parrocchiale e alle aule, in particolare in estate quando la canonica ospita gruppi di disabili. Tale impianto non rispetta più gli standard di sicurezza previsti dalle leggi e pertanto saranno necessari importanti lavori di messa a norma.

Ci sono poi due sogni nel cassetto: il primo riguarda la sala parrocchiale, quella che una volta era il cinema Lux. Questo spazio che sarebbe utilissimo per la parrocchia, (feste, conferenze e proiezioni) e che sarebbe anche molto utile per la città che non ha tantissimi spazi per attività ricreative e culturali, ora non

è utilizzabile perché non corrisponde alle norme antincendio e di sicurezza. Questo progetto, vista la situazione economica della parrocchia, è destinato a rimanere ancora per molto tempo un sogno. Il secondo sogno è quello di dotare la chiesa di una nuova rampa di accesso per le persone disabili, perché anche in questo caso, quella attuale non corrisponde agli standard di sicurezza e di pendenza previsti dalla legge. La costruzione di una nuova rampa è una necessità che sentiamo come estremamente importante perché la chiesa è casa di tutti e non possiamo tollerare che ci sia qualcuno che vorrebbe venire in chiesa e sia impedito da barriere architettoniche.

A questo proposito vorrei portare la testimonianza di una esperienza che ha lasciato un segno nella mia vita. Andavo a fare compagnia a una persona colpita da una malattia invalidante e che era costretta ad usare una carrozzina per muoversi autonomamente. Un giorno mi disse: “ Fino a quando mi sono ammalato, non mi ero mai reso conto di quanti ostacoli ci sono in città che impediscono di muoversi agevolmente”. È stata una parola che ha generato un impegno per rimuovere gli ostacoli che impediscono l'accesso alle persone con difficoltà di movimento.

Il quadro della situazione ha luci e ombre: ci sono traguardi raggiunti ma anche problemi ancora da risolvere. C'è spazio per tutti coloro che hanno consigli da dare. Ma ancor di più per chi ha voglia di rimboccarsi le maniche e dare una mano.

Consiglio Parrocchiale Affari Economici

credit: Paolo Smeraldi



50° di matrimonio dei coniugi Frugone



San Nicolò - visite su richiesta

Dalla chiesa di San Nicolò nasce la parrocchia di Santa Maria di Nazareth, traccia più evidente della sua lunga storia. Custodite tra le pietre e l'arte di questa chiesa sono il passato della nostra comunità. Meraviglia in alto, l'isola ha resistito al cemento e la chiesa, modellata dal tempo e resistente alle guerre, scruta la baia.

Semplice nelle sue linee romaniche, la chiesa è il simbolo di una Fede che guarda all'essenziale, perseverante, tenace caratteristiche degli abitanti di Sestri Levante. Ancora oggi nel giorno della festa del Santo Patrono della città si radunano nella chiesa in preghiera i fedeli, sentendo la responsabilità di non interrompere il legame con il passato.

Oltre al 6 dicembre, festa cittadina, la chiesa si mostra per i matrimoni. È comunque possibile visitare la chiesa su richiesta domandando alla segreteria parrocchiale nei giorni in cui questa è aperta.

Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle ore 12.

Numero di telefono 0185-42761 - E-mail: nazarethsestri@libero.it

catechismo

consegna del volto di Gesù - *Figli accolti*



Sabato 13 maggio 2017 ci siamo trovati a S. Maria con il gruppo dei più piccoli del catechismo, i figli accolti! Durante la messa hanno ricevuto l'immagine del volto di Gesù. Dopo abbiamo passato un'oretta in compagnia dei bambini e delle loro famiglie con un ottimo apericena!

consegna del Vangelo - *Discepoli in ascolto*



Domenica 5 marzo 2017 i ragazzi della comunità dei Discepoli in ascolto di Santa Maria di Nazareth e Sant'Antonio hanno ricevuto il Vangelo.

Ascoltare è diverso da sentire; ascoltare vuol dire comprendere con il cuore e la mente per lasciarsi guidare dalla Parola. È quanto auguriamo a questi ragazzi, la loro vita sarà sempre una meravigliosa avventura se realizzeranno il disegno che Dio ha pensato per ognuno di loro.

Maria Pia e Pinuccia

Un tempo per restare con Gesù

Tempo d'estate, tempo di campi estivi.

Un tempo per giocare. Avere gli occhi pieni di gioia nel condividere un momento pieno di libertà e amicizia.

Un tempo per sognare. I ragazzi raccontano speranze, emozioni, desideri guardando oltre al presente.

Un tempo per incontrare l'altro. Andare verso lo straniero, lo sconosciuto conoscere nuove culture, ascoltare nuove storie che arricchiscono il viaggio delle nostre vite.

Un tempo per pregare, ringraziare il Signore per l'immenso dono che porta a noi, chiudersi nel silenzio nella meditazione di un'adorazione sapendo che ogni nostra lacrima ogni nostra preghiera dell'anima Lui l'ascolta.

Un tempo per noi stessi per conoscerci meglio, capire i nostri limiti e superarli, toccare le nostre paure e capire che si possono superare. Capire che qualcuno è lì per noi ad aiutarci.

Un tempo per fare nuove amicizie, per fidarci, per affidarci.

Un tempo per comprendere che anche quando la strada ci sembra in salita, quando ci sembra d'andare contro corrente, insieme a noi ci sono tanti compagni di viaggio. E il Signore è insieme a noi a ricordarci che ovunque andremo Lui sarà con noi.

Un tempo per farci delle domande, per chiederci cosa sarà, come sarà il futuro per noi. Sapendo magari di non avere ancora le risposte ma sicuri che questo tempo d'estate, questo tempo dei campi sarà sempre custodito dentro di noi.

Ernestina e Gabriele

Campo a Prigelato



Campo a Prigelato



Campo a Cassego - 2^a 3^a media di Sestri Levante



Campo a Cassego - 2^a 3^a media di Sestri Levante



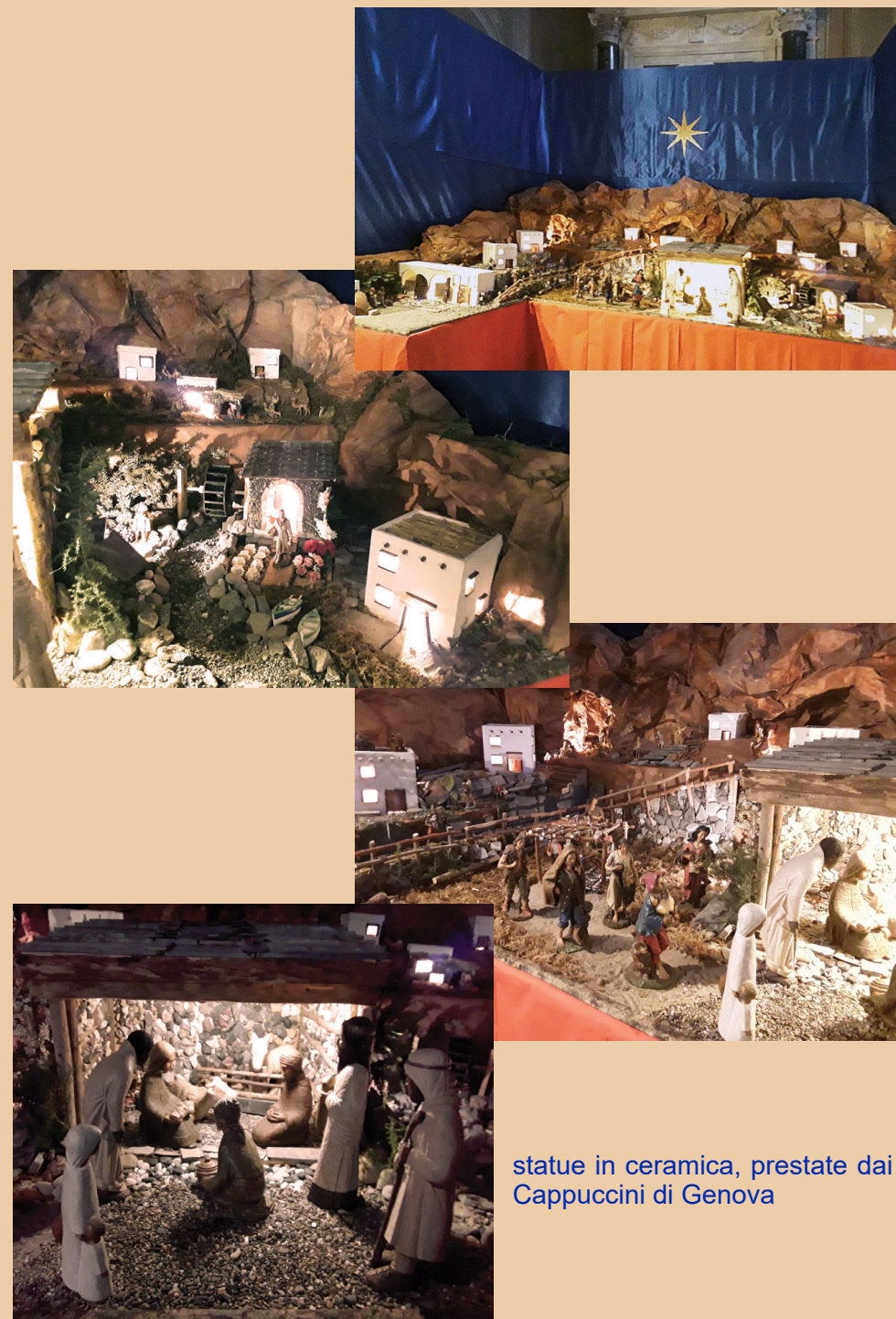
Presepio a Santa Maria” -- tradizione francescana di Greppio

Come tutti gli anni , in chiesa, abbiamo realizzato il Presepio che rappresenta i nostri sentimenti di riconoscenza a Dio che ci ha donato suo figlio Gesù Signore !

Nell'occasione abbiamo arricchito la scena con 18 statue in ceramica, prestateci dal responsabile dei beni culturali dei padri cappuccini di Genova Padre Vittorio Casalino , che ringraziamo di cuore.

Presepio, devozione, gratitudine, tentativo di ognuno di noi di camminare sulla strada della fede, cogliendo man mano significati e pensieri che generano le varie ricorrenze.

Buon cammino a tutti, [Costantino Mundula](#)



statue in ceramica, prestate dai Cappuccini di Genova

sacramenti

Festa del Perdono



La “vita che sboccia” ... una meraviglia !

Ciao a tutti! Siamo Gloria e Alessandro, di 21 e 20 anni. Negli anni scorsi abbiamo intrapreso un percorso come catechisti nella parrocchia di Santa Maria di Nazareth in Sestri Levante. Anno per anno, tappa per tappa, abbiamo visto i bambini iniziare a rapportarsi con la fede. Il nostro ruolo ci imponeva delle responsabilità nei loro confronti e questo ci ha permesso di svolgere questo incarico con impegno e serietà; ma soprattutto ci ha aiutato a metterci in gioco e a rapportarci con noi stessi e con la nostra fede.

Anno particolare è stato quello della festa del perdono, in cui i bambini hanno ricevuto il secondo sacramento. E' stato bello vederli acquisire consapevolezza sul tema del perdono e per quanto possibile sul peccato.

Ciò che abbiamo trasmesso ai bambini è che l'unico che li perdona e che li ama è Gesù e quanto sia fondamentale chiedergli perdono, tramite la confessione, non appena si commette peccato. Questo percorso si è concluso il 6 maggio 2017, giorno in cui i bambini hanno fatto la Prima Confessione.

E' stato un anno molto intenso e speciale di cui portiamo un meraviglioso ricordo.

Gloria e Alessandro

Festa del Perdono

Io quando ho fatto la confessione ero agitata e molto in ansia, però quando ho detto tutte le cose che avevo fatto di male mi sono sentita più leggera e sollevata, niente più peso. Mi sono confessata da don Luciano. *Debora*

Mi sono confessata da don Luciano e mi sono sentita subito meglio. *Valentina*

Quel giorno è stato speciale per la mia famiglia ma soprattutto per me. Avevo una veste bianca e dopo la preparazione con don Luciano ci siamo andati a confessare. Io sono andata da padre Sudir, dopo sono arrivati i miei genitori e mi hanno abbracciata. *Margherita*

Mi è piaciuto molto il giorno della mia confessione perché è stato divertente legata il nastro bianco all'albero e poi è stato bello anche confessarlo perché quando ho finito mi sono sentita meglio. *Sofia*

È stato molto emozionante confessarmi. Dopo mi sono sentito libero e ci siamo messi un vestito bianco. *Sebastiano*

Mi è piaciuto molto e mi sono sentito leggero. Mentre andavo a confessarlo ero emozionato. *Federico*

Io ero felice ed emozionata perché non l'avevo mai fatto e non sapevo cosa dire per la paura. Sono andata a confessarmi da don Luciano ed è stato molto gentile. Dopo abbiamo indossato la tunica bianca. *Marta*

Prima della confessione ero molto agitata, quando però mi sono trovata davanti al prete tutte le mie agitazioni sono sparite e quando ho finito il prete mi ha aiutato a mettere la veste bianca. Prima di andarmi a sedere ho appeso il fazzoletto bianco all'albero del perdono. *Aurora*

Dopo la confessione mi sono sentita leggera, il ghiaccio che avevo al posto del cuore si era sciolto! Finalmente mi sono sentita libera dalle mie colpe! Che bella giornata che ho trascorso! *Costanza*

Mi è piaciuto molto e mi sono sentita libera e molto bene. Dopo aver fatto la confessione ho messo il vestito bianco. *Maddalena*

La confessione è stata molto bella perché mi sono tolta tanti peccati. Il parroco don Luciano è stato molto paziente con me e quindi mi sono sentita bene. *Giulia*

Io il giorno della confessione ero molto agitata, all'inizio non volevo confessarmi perché avevo paura che don Luciano potesse dirlo ai miei genitori, ma poi ho scoperto che parlare con lui in realtà è come parlare con Gesù. Avevo la veste bianca. È stato super bello! *Emma*

Prima Comunione

Prima Comunione



La nostra Prima Comunione

Ci è stato chiesto di scrivere un articolo sulla nostra Prima Comunione.

Accettiamo con gioia: speriamo di essere d'aiuto alle persone che credono e a quelle che non credono. Vogliamo far sapere a tutti che la comunione è bella bella bella e invitare tutti a fare la Comunione e a seguire Gesù.

Era il 14 maggio 2017, una giornata soleggiata con qualche nuvoletta... Oltre che con il catechismo ci eravamo preparati il Giovedì Santo partecipando alla Messa in Coena Domini, dove nella lavanda dei piedi avevamo visto che Gesù è pronto a servirci.

Infine avevamo fatto il Ritiro dalle suore dell'Isola ed eravamo pronti per la Messa di Prima Comunione: finalmente ricevevamo Gesù nel sacramento dell'Eucaristia!

i bambini della prima comunione e le loro catechiste Angela, Cecilia, Daniela e Rita

La mia prima comunione è stata molto bella!! Sono stato molto contento. Mi batteva velocissimo il cuore perché vedevo tutta quella gente lì a fissarci. E perché poi dovevo mangiare l'ostia per la prima volta. Poi per festeggiare la mia comunione ci siamo fermati in parrocchia con tutti i miei amici e tutti i regali. *Emanuele B.*

La comunione per me è stata bellissima e con la veste bianca e per la prima volta ho mangiato l'ostia consacrata. Ero contento di aver ricevuto l'ostia e da allora l'ho ricevuta 6 volte! L'ostia mi sembra quello che mettono nel gelato. *Tommaso A.*

Per me la prima comunione era: emozione, felicità e tensione. Io alla messa ho portato al prete i tovagliolini (purifichini). Ho stretto più amicizia con Gesù. Lo porto agli altri, ne parlo con i miei amici e i miei parenti. Prego di aiutarmi le altre volte che faccio la comunione. Gesù mi aiuta a crescere continuando a credere. *Nadia S.*

Il giorno della mia prima comunione ero felicissima! A tutte le comunioni dove ho partecipato non vedevo l'ora di prendere l'ostia. Alla messa io ho letto delle preghiere anche se avevamo paura di sbagliare. Ho parlato di Gesù con mio fratello che voleva prendere l'ostia con me! *Camilla M.*

Il giorno della mia prima comunione ero molto agitata anche se dopo aver preso l'ostia sono diventata molto felice. Penso che la comunione sia l'opportunità di incontrare Gesù e parlagli. Penso che Gesù mi aiuti spesso quando ho bisogno di lui. *Vittoria A.*

Il giorno della prima comunione ero emozionata, contenta, felice. Quando, ho ricevuto l'ostia ero eccitata aveva un gusto buono. Quando ho letto la preghiera ero in suspense e mi ero bloccata dall'emozione. *Alessia M.*

La prima comunione per me è stata bella e commovente. Quando ho mangiato l'ostia non sapeva di niente ma quando mi è passata nell'esofago che è vicino al cuore, una parte dell'ostia è entrata nel mio cuore. Emozionante. *Luca D. F.*

La prima comunione è stata bella, bella! Ho provato emozione! Io ho partecipato alla Messa in modo bello, bello! A me piace essere amico di Gesù! Io lo voglio portare agli altri. Ne parlo con gli altri. Io prego Gesù, però non sempre mi aiuta. *Manuel R.*

Cresima



L'Amore di Dio su di Noi.

Partendo come spunto da una preghiera di don Primo Mazzolari i cresimandi han preso l'impegno a vivere l'anno della Cresima andando a cercare i doni d'amore, anche quelli più nascosti nel mondo. Cresima non come fine di un percorso ma come Riconfermazione dei doni del Battesimo, nuovo passo, nel cammino di Fede.

Cresima

Amare cos'è?

Dio ci mostra l'Amore in varie forme, nella preghiera, nella carità, nell'accorgersi, nel farci comprendere che un gesto gratuito di bene porta ad altro bene ed il bene dato torna sempre indietro moltiplicato. In un mondo che corre, in maniera sempre più frenetica il Signore ci aiuta a capire che bisogna andare oltre l'apparenza, a non giudicare, ad accorgerci dei gesti nascosti d'amore, quelli invisibili agli occhi, che solo un cuore illuminato può notare.

Un cuore che ha voglia di ascoltare testimonianze.

Durante l'anno i ragazzi sono stati accompagnati nel loro cammino oltre che da noi catechisti anche da persone che sono venute a raccontarci le loro storie, il loro rapporto con Dio, la loro scoperta dei doni del Signore.

Molto bello l'incontro con il Vescovo, a cui ragazzi hanno posto molte domande e con cui hanno passato un piacevole pomeriggio in seminario. Durante l'anno abbiamo condiviso momenti anche con i genitori dei ragazzi e questo ha dato ulteriore forza valore e gioia al nostro percorso. Abbiamo deciso di consegnare ai ragazzi il comandamento nuovo nel Giovedì Santo durante la lavanda dei piedi, la dimostrazione di umiltà più grande portataci dal Signore.

“ Amatevi gli uni, gli altri, come io ho amato voi “

Abbiamo pregato con i ragazzi perchè il Signore ci dia ogni giorno la curiosità di farci domande, di andare in cerca della bellezza del creato, di darci la forza per superare le paure, di comprendere il dolore e di farci testimoni di Fede e della gioia, che riceviamo dalla vita, di saperla usare e donare. Il 29 Aprile i nostri ragazzi hanno ricevuto la Cresima a Sant' Antonio giorno di festa.

Nei primi giorni di Settembre i cresimandi han poi compito un pellegrinaggio a Roma e qui Il Signore ha voluto fare loro un altro grande regalo molto inaspettato. Durante uno dei momenti di preghiera è stato possibile un tempo d'incontro con Papa Francesco. Dovevano essere pochi minuti ma la grande generosità del Papa ha fatto durare la visita oltre un'ora. Il Papa ha voluto parlare con ogni singolo partecipante e conoscerlo.

Un emozione grandissima visibile nei volti, ennesimo dono d'amore del Signore.

Ernestina, Serena e Gabriele

bilancio parrocchiale 2017

USCITE ORDINARIE

MANUTENZIONE ORDINARIA	3.858,95
IMPOSTE E TASSE	5.843,56
ASSICURAZIONI	3.340,26
ADEMPIMENTI SANTE MESSE LEGATI	1.155,00
SPESE ORDINARIE PER CULTO	6.322,95
UTENZE GAS ACQUA ELLETT. TEL.	22.544,23
SPESE PER UFFICIO	53,52
REMUNERAZIONE DIPENDENTI	17.247,30
RITENUTE FISCALI E PROVVIDENZI	6.733,81
SPESE PER COLLABORAZIONI	7.700,00
COMPENSI A PROFESSIONISTI	14.253,75
PERDITE NETTE DA ATTIVITA' PAR	12.047,49
SPESE VARIE	2.090,65

USCITE STRAORDINARIE

MANUTENZIONE STRAORDINARIE	111.934,90
ACQUISTO PARAMENTI ARREDO	1.163,88

Totale Costi **216.290,25**

UTILE **7.675,21**

TOTALE A PAREGGIO **223.965,46**

bilancio parrocchiale 2017

ENTRATE ORDINARIE

RENDITE DA FABBRICATO	8.400,00
OFFERTE Feriali E DOMENICALI	33.329,50
OFFERTE CELEBRAZIONE SACRAMENT	21.700,00
OFFERTE DA CANDELE VOTIVE	9.298,00
OFFERTE VARIE	15.905,60

ENTRATE STRAORDINARIE

OFFERTE FINALIZZATE	24.000,00
OFFERTE BENEDIZIONE FAMIGLIE	4.278,00
UTILE DA ATTIVITA' PARROCCHIALI	11.170,00
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	75.000,00
CONTRIBUTI DA DIOCESI 8x1000	20.000,00
ALTRE ENTRATE STRAORDINARIE	884,36

Totale Ricavi **223.965,46**

anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il Battesimo:

GARBARINO Giada	MURA Greta
ROLANDELLI Gaia	MINGARDO Ginevra
BUSDREGHI Lorenzo James	LUISI Nicolò
PALAZZO ZUCCA Siria	STAGNARO Anna

Hanno celebrato la Festa del Perdono:

ABBA' Debora	GERARDINI Maddalena
ALBANESE Giulia	NESI Marta
ALIOTTA Pietro	OLIVIERI Jacopo
CHIARI Enrico	PALANCA Margherita
CIUFFARDI Valentina	PAONE Costanza
CRISTALLI Jacopo	RAFFO Dorotea
DANERI Vittoria	SANGUINETI Aurora
DI DONNA Federico	SANTAMBROGIO Sofia
GARAVENTA Emma	SANTI Daniil

Hanno celebrato la Prima comunione:

MAZZINO Alessia	ROCCO Manuel
MERISIO Alice	SANNA Manuel
ROLANDI Andrea	SANTAMBROGIO Nadia
MARTELLI Camilla	POMPEO Pietro
FEDERICI Caterina	CASAGRANDE Rachele
BARRANI Emanuele	ANNONI Tommaso
FRANCO Greta	ALBERTONI Vittoria
DE FRANCESCHI Luca	

Durante il 2017 sono arrivati alla Casa del Padre:

CAMPANA Giuliana	BEDOONI Rita
CASELLI Pietro Angelo	PERI Franco
BREGANTE Luigi	VATTERONI Italo
PESCATORE Vittoria	CANEPA Rosa Luisa
FREZET Eugenia	CIUFFARDI Teresa
BIXIO Mario	REPOSSI Giorgio
TWEEHUIJSEN ANSJE Mies	FERRARO Pierina
LENA Maria Luisa	MARRASSINI Paola
DERACO Antonella	PAPINI Luciano
MUZIO Livio	POTINI Leda
NOVALERI Maria Angela	ANGELONE Annamaria

Hanno celebrato il loro Matrimonio in Basilica:

MASE' Marco - FERRARA Benedetta
ROVEGNO Luis Gonzalo - NIGRO Rachele
TORRISI Emanuele - DAGNINO Benedetta
GARGANO Domenico - BLASI Valentina
BERTOLLO Alessio - GIANELLI Beatrice
FANELLI Alessandro - SCIACCHITANO Sandra
PONETTI Alberto - D'APREA Rosa

Hanno celebrato il loro Matrimonio a San Nicolò:

PASSERI Paolo - MORANDI Elisa
GORI Davide - PELLANO Alessia
DECISE' Diego Armando - FIORENZA Monica
STRUMENTI Francesco - LUCCHESI Silvia
SARRTZU Daniele - IACOMINI Elisabetta
PLODARI Diego - CASTAGNETTI Silvia
MILLI Marcello - LICALZI Camilla
MINGARDO Luca - NEGRI Alessandra
IANNELLO Fabio - BERTONE Francesca

Hanno celebrato il loro Matrimonio a San Nicolò:

ROSSI Alessio - PIAZZE Elena
LOLRUSSO Davide - MERELLO Maria
OLIVA Alberto - MEUCCI Roberta
FADDA Janez - RAIMONDI Alice
CHIAPPE Giacomo - SANGUINETI Elisa
VITO Renato - VECCIOE Maria Francesca
PESCE Giovanni - TAFARO Vincenza
BOTTARO Ettore - ZITO Alessandra
GIANOGLIO Alfredo - RYMACKA Alina
MULTARI Andrea - MURA Martina
BUSI Morris - ZANNONI Margherita
MARROSU Roberto - FASCETTE Sally
BIGGIO Fabio - PAOLETTI Martina
PICCARDO Marcello - MALCANGI Cinzia
PELLEGRINO Cristian - BRUZZESE Federica
PALAZZO ZUCCA Francesco - GIACHERO Francesca
BACIGALUPO Roberto - SIVORI Chiara
TROCCA Alessandro - ANGORI Erika
MENEGATTI Moreno - MERELLO Elena
COTTO Andrea - MERCURI Anna
GIOIA Federico - BUCCHIONI Roberta
MANGINI Andrea - COSTA Maria Grazia
CRITTIN David - CASOTTI Carolina
PELUSO Angelo - TERRILE Debora
MONTANARI Andrea - VECCHIONE Giulia
ASSO Matteo - CAVALIERI Camilla
PIVA Dario - MARCHESI Cristina
CASTELLUCCIO Cristiano - BONISOLI Annalisa

GRANDI Giuseppe - GORTAN Germana
PANZA Bernardino - STEA Martina
FIORELLA Giuseppe - POGGI Elisa
BONACOSCIA William - BARONTI Valeria
CABRINO Giuseppe - REPETTO Cristina
STANDERWICK SEAN Paolo - MOLINARI Alice
D'EUGENIO Matteo - NOCETO Angelica
TASSARA Matteo - CELLA Chiara
PASSARIELLO Marco - ZANETTI Lucia
PREVISANI Lorenzo - ERBA Raffaella
REBOTTARO Paolo - BEVILACQUA Alice
HOLZAPFEEL Edmond - ANSALDO Flavia
CANNIZZARO Jacopo - CAPANNA Manuela
PELLICCIONI Enrico - CARNACCHIA Chiara
SOLAS GRUZ Jose' Luis - MENINI Marzia
GOTTA Cristian - PERRUCCI Barbara
GREGORI Paolo - BISSO Arianna
ARDITO Mattia - BO Annalisa
VOLPATO Matteo - BOSINI Elena
FLANGERI Paolo - NOTA Michela
DAPUETO Luca - DI GIOIA Maria Francesca
DELFINO Daniele - GHERSI Alessandra
GARBARINO Guido - BORDONI Viviana
RUISECCO Luca - AGOSTINI Chiara